

Regione Siciliana



ASSESSORATO ECONOMIA

DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 26 della legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11;

VISTA la legge regionale 7 maggio 2015, n. 10, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e per il triennio 2015 – 2017 ed in particolare l'art. 3, comma 1, con il quale viene approvato l'elenco n. 1 annesso al bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2015 relativo alle spese obbligatorie e d'ordine iscritte nello stato di previsione della spesa del bilancio medesimo;;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per l'Economia n. 1149 del 15/05/2015 con cui, ai fini della gestione e rendicontazione, le unità previsionali di base sono ripartite, per gli anni finanziari 2015, 2016 e 2017, in capitoli e, ove necessario, in articoli;

VISTA la Circolare n. 16 del 29 maggio 2015 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria generale della Regione e successive modifiche ed integrazioni, con la quale, fra l'altro, vengono indicati i limiti massimi di spesa entro i quali ciascun Centro di responsabilità potrà adottare provvedimenti di impegno ed emettere titoli di pagamento nel corso dell'esercizio 2015;

VISTA la nota n. 169285 del 16.12.2015 con la quale il Dipartimento regionale della Funzione pubblica e del personale - Servizio 2, chiede, in deroga alla circolare n. 26 del 14/10/2015, per l'esercizio finanziario in corso, una variazione incrementativa e il conseguente adeguamento del plafond di cassa dei capitoli 108157 art. 3 per l'importo di euro 26.310,52 al fine di dare esecuzione alla Sentenza n. 758/2014 della Corte d'Appello di Palermo Sez. Lavoro in favore della dipendente Calascibetta Alba Maria Gabriella e 108508 per l'importo di euro 80,73 concernente gli interessi maturati dal 05/05 al 15/12/2015 del Bilancio della Regione Siciliana, ;

VISTA la nota n. 70654 del 17.12.2015 con la quale la competente Ragioneria Centrale trasmette la suindicata nota esprimendo parere favorevole;

VERIFICATO che il plafond di cassa del Dipartimento della Funzione Pubblica presenta le necessarie disponibilità;

RAVVISATA, per quanto precede, la necessità di iscrivere la somma di euro 26.310,52 in aumento della sola dotazione di competenza dell'art. 3 del capitolo 108157 e di euro 80,73 in aumento della sola dotazione del capitolo 108508 con contemporanea riduzione del complessivo importo di euro 26.391,25 sul capitolo 215701;

RITENUTO, per quanto sopra premesso, di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2015 ed alla relativa ripartizione in capitoli di cui al decreto dell'Assessore regionale per l'economia n. 16/2015 e successive modifiche ed integrazione, le opportune variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui al citato decreto dell'Assessore per l'Economia n. 1149/2015 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza il cui utilizzo, sia in termini di impegni che di pagamenti, dovrà tenere conto delle disposizioni in materia di Patto di stabilità contenute nella Circolare n.16/2015 citata in premessa:

U.P.B.	DENOMINAZIONE	VARIAZIONE
	ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA	
	Rubrica 2 - Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 5 - Oneri comuni relativi a spese di parte corrente	
4.2.1.5.1.	FONDI DI RISERVA	- 26.391,25
di cui al capitolo:		
215701	Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, ecc...	- 26.391,25
	ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
	Rubrica 2 - Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 1 - Spese di funzionamento	
7.2.1.1.1.	PERSONALE	+ 26.391,25
di cui al capitolo:		
108157	Spese per emolumenti di natura obbligatoria diversi dagli stipendi ed assegni fissi da corrispondere al personale in servizio a tempo indeterminato con qualifica non dirigenziale, nonché per emolumenti arretrati di natura obbligatoria. (Spese Obbligatorie).	+ 26.310,52
	<i>Art. 3 Assessorato regionale Beni Culturali ed Identità Siciliana</i>	+ 26.310,52
	ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
	Rubrica 2 - Dipartimento Reg.le della Funzione Pubblica e del Personale	
	Titolo 1 - Spese correnti	
	Aggregato economico 1 - Spese di funzionamento	
7.2.1.1.2.	BENI E SERVIZI	+ 80,73
di cui al capitolo:		
108508	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonché per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori (Spese Obbligatorie).	+ 80,73

.. % ..

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 68 della Legge Regionale n. 21 del 12.08.2014 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, li 29.12.2015

F.to: **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Salvatore Sammartano)

F.to:

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL DIRIGENTE DELLA U.O.B. 2.3
(M. Pedalà)

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(F. Privitera)